

LAPIDARIUM

fotografie di Paolo Pandullo

a cura di Roberta Valtorta

Casa della Memoria ospita fino al 5 agosto la mostra fotografica “Lapidarium” di Paolo Pandullo che presenta, con rigore e semplicità, uno spaccato della storia d’Italia: il tragico periodo delle stragi dal 1960 al 1993.

“Lapidarium” vede la luce nel 1998, un progetto nato dall’esigenza di testimoniare le stragi e gli attentati che per decenni sono state tristemente protagoniste della storia italiana.

L’obiettivo di Pandullo ha fermato immagini nette e prive di retorica, spaccati di realtà che volutamente non tengono conto delle regole compositive che governano la fotografia.

Ci vengono così mostrate lapidi e monumenti a ricordo delle tante vittime innocenti delle stragi italiane, luoghi che frequentiamo quotidianamente senza prestare attenzione a ciò che ci circonda, ma che vivono in questi scatti in bianco e nero la cui potenza evocativa è amplificata dal grande formato.

Nonostante siano passati esattamente vent’anni dalla realizzazione di “Lapidarium”, la portata del suo messaggio è sempre attuale: se la storia ha ancora molto da comprendere per dipanare la complessità di un’epoca che appare lontana, ma che ci è ancora prossima, la dimensione pubblica non può permettere la rimozione di ciò che accadde.

Casa della Memoria, fedele alla sua *mission*, è lo spazio ideale per accogliere questa testimonianza.

“Lapidarium” di Paolo Pandullo

Dal 6 luglio al 5 agosto 2018

Inaugurazione 5 luglio 2018 ore 18

Casa della Memoria

Via Federico Confalonieri 14, Milano (M5 Isola M2 Garibaldi)

Lunedì – venerdì: dalle 9.00 alle 17.00

Sabato – domenica: dalle 10 alle 18

Ingresso gratuito

02 88444102

casadellamemoria@comune.milano.it

www.facebook.com/casadellamemoria/